

IL BOLLETTINO

Direttore responsabile: Vincenzo Specchi
 Autorizzazione Tribunale di Vicenza n. 578 del 27.1.1988
 Redazione: Vincenzo Specchi
 Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (Vi)
 Telefono 0444/414052 - Telefax 0444/414467



Spedizione in abbonamento postale gruppo III/70%
 Periodico mensile - Carattere religioso
 TASSA RISCOSSA - TAXE PERCUE
 Ufficio Postale Vicenza Ferrovia (Italy)

Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi

Luglio 1993 - n. 67

MOSÈ ED AARONNE

“L'Eterno disse ad Aaronne: 'Va' nel deserto incontro a Mosè'. Ed egli andò, lo incontrò al monte di Dio, e lo baciò. E Mosè riferì ad Aaronne tutte le parole che l'Eterno l'aveva incaricato di dire, e tutti i segni portentosi che gli aveva ordinato di fare”. (Esodo 4:27,28)

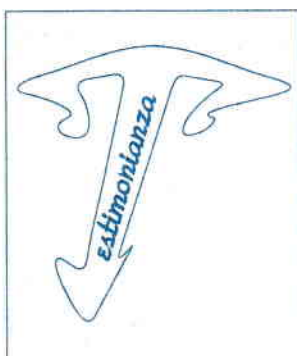
Quale “evento comunicativo” è migliore di quello che avviene tra due persone appartenenti alla stessa cultura, con lo stesso sistema di valori, con principi e schemi di riferimento simili! Il loro dialogo diviene pieno di segni non verbali, la comprensione diviene profonda e il loro parlare è sincero, aperto, lascia trapelare anche quello che c'è interiormente. Sanno consigliarsi, aiutarsi in un reciproco accordo che evoca sentimenti comuni.

Un dialogo così non può che far camminare due persone l'una accanto all'altra, sicure di poter contare su un sostegno amico. Mosè ed Aaronne si incontrano richiamati dall'Eterno sul monte di Dio, e sanno, ancor prima di parlare, che fra loro c'è un legame forte e sicuro che viene dall'alto. Si baciano e così confermano con un gesto d'amore ciò che è stato loro ordinato. *“Mosè ed Aaronne dunque an-*

darono, e radunarono tutti gli anziani dei figliuoli d'Israele. E Aaronne riferì tutte le parole che l'Eterno avea detto a Mosè, e fece i prodigi in presenza del popolo”. (Esodo 4:29,30) Essi si muovono insieme verso uno scopo importante, servire Dio e annunciare il momento della liberazione al popolo.

Ogni giorno, ancora oggi, si rinnova questo miracolo. Il ravvedimento e la nuova nascita in Cristo Gesù ricordano all'uomo la gioia di questo cammino di fede. Dio ci richiama continuamente per mezzo del sacrificio del Suo Unigenito Figliolo per instaurare un rapporto personale e rinnova una comunicazione interrotta dalla trasgressione di Adamo. Così ogni credente può andare sul monte ad incontrarsi con il proprio fratello per annunciare il momento della liberazione al popolo. Il mondo che giace nel peccato aspetta che qualcuno gli insegni la via, il modo giusto per ristabilire il contatto con il Signore. *“Ed il popolo prestò loro fede. Essi intesero che l'Eterno aveva visitato i figliuoli d'Israele e aveva veduto la loro afflizione, e si inchinarono e adorarono”. (Esodo 4:31)*

N. S.



Uscendo dalla porta di casa mia è inevitabile che lo sguardo si posi su un quadretto nel quale vi è scritto, *"Il Signore ha fatto cose grandi per noi e noi siamo nella gioia"* (Salmo 126:3).

In questo verso sono racchiuse le meraviglie spirituali e pratiche che Gesù ha compiuto in me e nella mia famiglia. Fin dalla mia fanciullezza ho sempre creduto nell'esistenza di un dio, che non conoscevo e tanto lontano da me. Solo dopo il matrimonio ho iniziato a cercare Dio, e attraverso la Bibbia ho capito che, a prescindere dal mio comportamento, apparentemente ineccepibile, anch'io ero una peccatrice e avevo bisogno del perdono di Dio che potevo ottenere accettando semplicemente il fatto che Gesù era morto sulla croce anche per me.

Nel frattempo a mio marito diagnosticarono una malattia agli occhi che l'avrebbe portato alla semicecità (eravamo sposati da solo un anno ed avevo diciannove anni) e l'unica soluzione era un trapianto corneale con tutti i rischi che comportava sedici anni fa. Ma ringrazio il Signore perché in quel frangente Dio guidò i medici e la sua vista tornò. Intanto, assieme a mio marito, cercavamo di formare una famiglia con dei figli, ma mi accorsi ben presto, in seguito a degli esami, di non poterne avere. Fu molto triste per me perché amo molto i bambini. Un pomeriggio verso l'imbrunire pioveva, io e Luciano, mio marito, stavamo chiaccherando fuori della chiesa con un fratello che era venuto a farci visita. Gli confidammo il nostro problema e lì, sotto una lieve pioggerellina estiva, il Signore mi

diede la certezza che un giorno avrei avuto dei figli.

Gli anni passarono uno dopo l'altro e intanto in chiesa io e Luciano lavoravamo nel gruppo dei giovani, avevo un ottimo lavoro che mi dava una grande soddisfazione e un'agiatezza economica non indifferente. Una sera di gennaio a Vicenza, durante una recita dei ragazzi della scuola domenicale, il Signore mi parlò chiaramente e mi disse che in quell'anno sarei rimasta incinta. Quell'anno, il 1986, fu un anno particolarmente ricco di esperienze meravigliose spirituali e pratiche. Il Signore mi stava allenando a credere per fede e non secondo la mia razionalità; fino a questo momento avevo conosciuto un Gesù che mi dava pace, tranquillità e gioia interiore, un Gesù che era sempre vicino a me soprattutto nei momenti difficili, quali la malattia di mio marito, la perdita di lavoro per entrambi, ecc. Ora stavo vedendo un Dio all'opera che poteva capovolgere situazioni impossibili - *"..Dio è vivente.."* (1 Tim. 4:10).

Alla fine di novembre, come il Signore aveva promesso, rimasi incinta e l'anno successivo nacque Sara, una bambina, almeno per me, bellissima. Dopo le prime gioie il Signore mi pose alcune domande: Qual sarà il tuo ruolo di mamma e di moglie d'ora in poi? Com'è concepita la famiglia cristiana nella mia Parola? Iniziai a pregare e a studiare tutti quei passi della Bibbia che parlano di questi argomenti e scoprii che prima del mio lavoro, che io amavo moltissimo, c'erano mio marito e mia figlia (Tito 2:4,5). Esisteva però un grosso problema da superare, la parte economica; il solo stipendio di mio marito non bastava. Allora mi misi a pregare e chiesi a Dio di parlarmi in chiesa; volevo

(segue da pag. 2)

essere certa della Sua volontà per la mia famiglia. Quella domenica Dio fu molto chiaro, e sicura della Sua potenza, lasciai il lavoro.

I miei colleghi, conoscendo la mia dinamicità, si aspettavano che mi venisse la depressione della casalinga, ma in realtà non fu così. Ero troppo impegnata ad accudire mia figlia e mio marito ed attuare praticamente un altro versetto che il Signore mi aveva dato, *"l'Eterno, il tuo Dio, ti benedica in ogni opera a cui porrai mano"* (Deut. 14:29). E così, pur avendo lavorato sempre in ufficio, iniziai a cucire e vestire di sana pianta la mia famiglia e a fare tutto quello che necessitava in casa con ottimi risultati. Dopo qualche mese diedero un aumento di stipendio inaspettato a Luciano e oggi, a distanza di sei anni, posso dire Ebenezer, fin qui il Signore ci ha soccorsi.

Nel frattempo è nata un'altra bambina, Gloria. Ora il loro vociare, e perché no, i loro bisticci, mi ricordano del continuo il dono grande che Dio ci ha fatto e questa consapevolezza mi ha spinto ancor di più a vigilare sulla loro crescita personalmente, alla luce della Parola di Dio. Molte persone mi chiedono: Perché essere diversa? Fuori moda? Perché per me, mio marito e le bambine, quali doni provenienti da Dio, sono come la perla di gran prezzo, *"...e trovata una perla di gran prezzo, se n'è andato, ha venduto tutto quello che aveva, e l'ha comprata"* (Matt. 13:46).

Ringrazio infinitamente il Signore perché non sono mai stata così felice e realizzata nella mia vita e perché ha cambiato il mio modo di pensare e il mio cuore per godere il presente senza ansietà per il futuro.

• Donatella Bertin



"E Sara disse: 'Iddio m'ha dato da ridere; chiunque l'udrà riderà con me'". (Gen. 21:6)

Era assolutamente anormale e contrario alle leggi stesse della natura che Sara da vecchia potesse avere la gioia di avere un figlio. Nello stesso modo è contro ogni regola della logica che un povero peccatore senza forza e indegno quale sono io possa essere onorato della presenza dello Spirito Santo nella sua anima.

Io, che un giorno ero giustamente disperato, poichè la mia natura era arida, appassita, brutta e maledetta come un deserto desolato, sono stato reso capace di portare frutti di santità. La mia bocca può essere a ragione ripiena di gioia a motivo della grazia meravigliosa e sorprendente che ho ricevuta dal Signore, poichè ho trovato Gesù, il figliuolo della promessa ed Egli è mio per sempre. Perciò io alzo canti di trionfo al Signore che si è ricordato della mia bassezza. Perciò 'il mio cuore esulta nell'Eterno, l'Eterno mi ha dato una forza vittoriosa, la mia bocca si apre contro i miei nemici perchè gioisco della liberazione che tu mi hai concessa'.

Ed io voglio che tutti coloro che vengono a conoscenza della mia liberazione dall'inferno, della grazia meravigliosa che è scesa su me dall'alto si rallegriano insieme con me. Io farò meravigliare la mia famiglia con la

Richieste di preghiera

- 1) Risveglio e consacrazione personale
- 2) Progresso spirituale e numerico delle nostre chiese
- 3) Fr. Steve e Marcia Duncan, missionari in Angola.
- 4) Fratelli e sorelle ammalati delle nostre comunità: Nuccia Specchi, Daniel Danzo Apau, Emma Tellatin, Franca e Sergio Gambirasi, Carlo De Martino, Marisa Nicoletti, Silvia Celladin, Michael e Daniel Aggrey, Liliana Facchinelli, Luciano Mortai, Angelina Mercante, Samuel Segato, Grassi Firminia, Guido Bovo, Eusebia Carabali.
- 5) Familiari ammalati dei nostri fratelli.
- 6) Familiari inconvertiti dei nostri fratelli.
- 7) Fr. Angelo ed Elena Nesta.
- 8) Persone in carcere che il nostro pastore sta visitando.
- 9) Unità delle nostre famiglie.
- 10) Evangelizzazioni in piazza con banchetti di esposizione.
- 11) Situazione nella ex-Yugoslavia.
- 12) Prossimi turni al campeggio Poggiale.



grande pace che mi inonda; rallegrerò i miei amici per mezzo della mia gioia sempre più abbondante; edificherò la chiesa con la mia confessione piena di gratitudine; ed anche cercherò di averè una buona influenza sul mondo con il tono sereno della mia conversazione.

Bunyan narra che "Misericordia" nel sonno sorrideva, poichè nei suoi sogni vedeva Gesù; e la mia gioia non verrà mai meno se il mio Amato sarà il tema dei miei pensieri quotidiani. Il Signore Gesù è un mare profondo di gioia, nel quale la mia anima si immergerà e si perderà nel diletto che proviene dalla comunione con Lui. Sara guardava ad Isacco e rideva felice e tutti i suoi amici ridevano insieme con lei. E tu, anima mia, guarda a Gesù e fa' sì che la terra e il cielo siano uniti a te nella gioia ineffabile.

C.H. Spurgeon

Giornata di preghiera

Domenica 13 giugno abbiamo avuto la seconda giornata di preghiera e digiuno delle nostre chiese ADI. Uno dei punti di forza della Chiesa è, lo è stato per il passato, e lo sarà sempre, la preghiera. Se il popolo di Dio trascura questo aspetto della vita cristiana, perde forza, comunione con Dio, visione e interesse per le cose spirituali. Ma fino a quando la Chiesa del Signore continuerà a riunirsi per passare del tempo in preghiera, lo Spirito Santo troverà spazio nel cuore dei credenti, per infondere forza, visione e interesse per le cose che durano per l'eternità.

"E mai, nè prima nè poi, s'è dato un giorno simile a quello, nel quale l'Eterno abbia esaudito la voce d'un uomo; poichè l'Eterno combatteva per Israele".
(Gios. 10:14)

Belluno: In questo mese abbiamo dedicato un giorno di preghiera in modo particolare per le città di Belluno e Pieve di Cadore, e per dei bisogni particolari di ogni membro di chiesa. Siamo grati al Signore per l'arrivo di una nuova famiglia di fedeli la quale si sta inserendo nella nostra comunità di Belluno. *"E la pace di Dio che sopravanza ogni intelligenza, guarderà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù". (Fil. 4:7)*

Castelfranco Veneto: Desideriamo ringraziare il Signore per le opportunità che ci ha dato di testimoniare della Sua grazia. Per mezzo di circostanze inaspettate che Lui stesso ha creato, la Sua Parola è stata annunciata a diverse persone, e questo ci ha edificato e riempito di gioia. D'altra parte, anche se gli avversari della fede sono molti, Cristo che sopra tutte le cose è Dio benedetto in eterno, ci dà la vittoria. Il nostro Dio è nei cieli; ed Egli fa tutto ciò che gli piace.

Padova: *"Battesimo nello Spirito Santo, consacrazione e santificazione"*. Siamo stati incoraggiati dalla Parola di Dio a ricercare e a mettere in pratica tutto ciò, per avere una vita cristiana vittoriosa in Cristo, ricca di benedizioni e perchè la gente veda in maniera chiara la gloriosa Chiesa del Signore Gesù Cristo.

Campodarsego/Ronchi di Villafranca: Ringraziamo il Signore per l'arrivo in mezzo a noi di una giovane coppia. Inoltre siamo grati al Signore per l'esortazione rivoltaci di *"Rallegrarci del continuo nel Signore..." (Fil. 4:4)*. Noi ci rallegriamo in Lui per quello che

Egli è, per quello che ha fatto per noi, ci rallegriamo quando Lo lodiamo, ci rallegriamo assieme al Suo popolo, ci rallegriamo nel vedere la Sua opera avanzare, ci rallegriamo perchè in ogni riunione Egli ci parla e ci dà nuove forze.

Valdagno: Ringraziamo con tutto il cuore il Signore per come ognuno di noi riesce ad aprirsi durante i nostri incontri, e attraverso il nostro piccolo gruppo realizziamo, condividendo gioie e problemi, che siamo *"membri di un unico corpo"*. Vediamo inoltre la fedeltà di Dio attraverso l'interesse che mostrano due nuove persone che frequentano i nostri incontri.

Evangelizzazione

Bassano del Grappa: Ringraziamo il Signore per l'opportunità avuta sabato 29 maggio di poter svolgere un incontro a scopo evangelistico nella nostra città. Diverse persone nuove sono intervenute a questo incontro, ed alla fine più di qualcuna è stata vista con le lacrime agli occhi, toccata dai canti, dalle testimonianze e dalla Parola di Dio. Per l'occasione è stato con noi il fr. Simone Caporalletti, pastore delle chiese di Bologna e Modena. Che lo Spirito Santo possa continuare la sua opera di convincimento di peccato a quanti sono stati toccati dalla Sua Parola, ed al nostro grande e benedetto Iddio vada tutta la gloria.



Siamo a vostra disposizione per consigli spirituali, preghiere per gli ammalati e visite.
 Pastore: Enzo Specchi - Tel. Ufficio 0444/414052 (fax 0444/414467) - Abitazione 049/9070201

RIUNIONI

CHIESA DI PADOVA

35030 CASELLE DI SELVAZZANO - PADOVA
 Via Ugo Foscolo 43 - Tel.049/8976186
 dalla Stazione dei treni prendere il bus n. 7 o 10

Domenica	ore	9.15	Scuola Domenicale
" "	"	10.15	Culto di Adorazione
Mercoledì	"	20.30	Studio Biblico
Sabato	"	20.00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI VICENZA

36050 VILLAGGIO MONTEGRAPPA-VICENZA
 Via Dante 56 - Tel. 0444/912773
 dalla Stazione dei treni prendere il bus n. 1

Domenica	ore	17.00	Scuola Domenicale
" "	"	18.00	Culto di Adorazione
Martedì	"	20.30	Studio Biblico
Venerdì	"	20.30	Riunione di Preghiera
Sabato	"	20.00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI VENEZIA

30100 MESTRE
 Via Giusti n. 12 - Tel. 041/5347930 -
 049/8870173
 dalla Stazione dei treni prendere il bus n. 1

Domenica	ore	17.00	Scuola Domenicale
" "	"	18.00	Culto di Adorazione
Martedì	"	20.30	Studio Biblico
Venerdì	"	20.30	Riunione di Preghiera

CHIESA DI BELLUNO

32100 BELLUNO - Via Vittorio Veneto n. 208 -
 Tel. 0437/32979
 dalla Stazine dei Treni prendere l'autobus n. 5

Domenica	ore	9.30	Scuola domenicale
" "	"	10.30	Culto di Adorazione
Mercoledì	"	20.30	Studio Biblico
Sabato	"	17.00	Riunione dei Giovani

CHIESA DI TREVISO

31030 DOSSON DI CASIER - TREVISO
 Via Terraglio n. 35

Domenica	ore	17.00	Scuola domenicale
" "	"	18.00	Culto di Adorazione
Martedì	"	20.30	Studio Biblico
Venerdì	"	20.30	Riunione di preghiera

RIUNIONI DI PREGHIERA A CURA DELLE COMUNITA'

Rovigo	Domenica	ore 17.00	a turno presso famiglie di fedeli.
Padova	Venerdì	ore 20.30	a turno presso famiglie di fedeli.
Campodarsego/Villafranca(PD)	Venerdì	ore 20.30	a turno presso famiglie di fedeli.
Vigonovo/Legnaro (PD)	Venerdì	ore 20.30	a turno presso famiglie di fedeli.
Schio (VI)	Venerdì	ore 20.30	fam. Grasselli Giuliano, V. Cristoforo n.31
Valdagno (VI)	Venerdì	ore 20.30	a turno presso famiglie di fedeli.
Sarcedo (VI)	Venerdì	ore 20.30	fam. Rigon Giovanni - V. Granezza 23
Crosara (VI)	Venerdì	ore 20.30	fam. Maso Roberto - Via Cerini 17
Marostica (VI)	Venerdì	ore 20.30	Riunione di Preghiera
			Sala di riunione - Via Col. Scremin n. 9 - Tel. 0424/75016
Bassano del Grappa (VI)	Venerdì	ore 20.30	a turno presso famiglie di fedeli.
Castelfranco Veneto (TV)	Venerdì	ore 20.30	a turno presso famiglie di fedeli
Portogruaro (VE)	Venerdì	ore 20.00	a turno presso famiglie di fedeli
Pieve di Cadore (BL)	Domenica	ore 17.30	Loc. Sottocastello - Via Villanova 69, presso Da Col AnnaMaria

Per informazioni scrivere o telefonare a: ENZO SPECCHI - Casella Postale 16 - 36040 GRISIGNANO DI ZOCCO (VI) - Tel 0444/414052 Fax 0444/414467.